



## *Ambasciata d'Italia Praga*

### COMUNICATO STAMPA

#### **Conferenza al parlamento ceco: "L'Italia partner strategico della Repubblica Ceca"**

*Praga, 26 settembre 2018.* L'Italia è un partner di punta per la Repubblica ceca in tutti i settori: commercio, industria, scienza, cultura e anche nello sport. È quanto emerso dalla conferenza "L'Italia partner strategico della Repubblica Ceca" che si è tenuta ieri nella Camera dei deputati ceca, su iniziativa della **Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca (Camic)**, dell'**Ambasciata d'Italia a Praga** e della **Camera dei deputati ceca**. I lavori sono stati aperti dal presidente del gruppo interparlamentare di amicizia tra Repubblica Ceca e Italia, **onorevole Vojtech Munzar**, che ha sottolineato l'importanza dei rapporti commerciali bilaterali, rimarcando come l'Italia non sia solo un paese con un'importante tradizione culturale e culinaria, o una ricercata destinazione turistica (la seconda meta preferita dai cechi), ma anche un partner commerciale primario per Praga. "L'Italia è il sesto partner commerciale della Repubblica Ceca e forse a breve diverrà il quinto", ha sottolineato Munzar, ricordando anche i 10 partenariati regionali e i 16 municipali esistenti fra i due paesi. Il presidente ha concluso richiamando alcuni temi centrali del recente incontro a Roma fra i premier Giuseppe Conte e Andrej Babis, quali l'importanza accordata dai due governi all'istituzione di missioni economiche nei rispettivi paesi e la necessità di sviluppare una cooperazione nel settore della difesa.

Per l'**ambasciatore Amati** i rapporti tra i due paesi sono in questo momento particolarmente buoni, pur nel contesto di un dialogo ancora aperto su alcune tematiche di interesse europeo. Il diplomatico ha sottolineato l'importanza di intensificare i contatti anche a livello interparlamentare, nell'auspicio che le relazioni possano continuare a crescere anche dopo il suo imminente avvicendamento.

In rappresentanza della Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca sono intervenuti **il presidente Gianfranco Pincioli** e **il segretario generale Matteo Mariani**, che hanno ricordato come in 18 anni di vita la Camic sia cresciuta in parallelo ai rapporti commerciali fra i due paesi. "L'imprenditoria ha avuto successo in tutti i settori, in particolare quelli dell'automotive, tessile, aerospaziale, alimentare e petrolchimica, così come nei servizi. Il nostro network è cresciuto in sintonia con l'economia ceca e ora include anche aziende locali interessate all'Italia", ha rilevato Mariani. Il segretario generale ha aggiunto che il nostro paese esporta in Repubblica Ceca prodotti per un valore complessivo pari a quello delle merci destinate ad India, Brasile e Sud Africa messi insieme. "L'interscambio è passato da 6 a 12 miliardi di euro dal 2008 al 2017, e la bilancia è equilibrata e complementare", ha concluso Mariani.

Con l'ausilio dello studio "L'Italia in 10 selfie 2018", elaborato dalla fondazione Symbola, **il primo segretario dell'Ambasciata a Praga, Federico Bernardi**, ha presentato alcuni degli atout della manifattura italiana, le eccellenze in termini di efficienza energetica e di sostenibilità ambientale, il piano nazionale "industria 4.0" e l'alta competitività di moda, farmaceutico, legno/arredo e meccanica sui mercati internazionali.

La conferenza di Praga è stata un'occasione anche per illustrare alcune delle "storie di successo" di imprese italiane in Repubblica Ceca. Dalla Mattoni, azienda leader del settore "food & beverage" fondata 140 anni fa, alla filiale Iveco in Repubblica Ceca, dove a Vysoke Myto, nella regione di Pardubice, è stato aperto il più grande stabilimento per la produzione di autobus in Europa; fino alla "Prague International Marathon" dell'italiano Carlo Capalbo e a S.A.B. Aerospace, che dal 2012 è attiva a Brno e ha un ruolo importante nel settore dell'aerospazio nazionale, dando lavoro a 200 persone.